

Pubblicato il 20.04.2011 - ore 15:04

Categoria: [SONDRIO - VALMALENCO](#) | [ATTUALITA'](#)Letto **1236** volte

Il design diventa beneficenza nelle mani del valtellinese Gianoli

Dalla Vite alla Vita: una botte di legno trasformata in una culla per bambini.

Dopo aver partecipato e vinto nel 2009 ad un concorso di design indetto dalla Regione Lombardia con il progetto 'Sgabello per musicista', quest'anno Fabio Gianoli, designer valtellinese, partecipa al concorso Rilegno (Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno in Italia), rivisitando un oggetto tipico della tradizione valtellinese.

L'OGGETTO: DALLA VITE ALLA VITA

Partecipare al concorso comportava presentare un prodotto realizzato o riciclando del legno o riutilizzando un oggetto di legno arrivato a fine vita.

Fabio si iscrive con la volontà di ricontestualizzare una botte per il vino. "Volevo riutilizzare una botte di legno e ridarle vita in un nuovo contesto di utilizzo - ha affermato -. Questo perché la botte è parte della tradizione del nostro territorio. Così scelto l'oggetto di legno 'arrivato a fine vita', come diceva il concorso, dovevo trovare l'idea che lo ricollocasse con un nuovo significato, magari più romantico".

L'IDEA

Le cose a volte capitano o meglio spesso sono le situazioni e le persone che ci spingono ad avere un'idea particolare e così è successo a Fabio. "Avevo l'oggetto, ma ancora non trovavo un'idea per me significativa - ha continuato -. Poi mi è capitato di conoscere due bambine, due sorelline, e vedere la loro mamma abbracciarle mi ha fatto venire in mente l'idea del cullare". Così, come ci racconta Fabio, dalla Vite alla Vita parla della culla del vino e dello stesso oggetto che si trasforma, in un nuovo contesto, in una culla per due bambine. Attraverso un processo di decontestualizzazione l'oggetto assume nuove forme e impensati utilizzi, in cui però le sue logiche restano immutate. L'oggetto infatti nasce nel passato allo scopo di cullare il vino affinché, dalla vite, raggiunga la giusta maturazione. Rinasce nel presente sotto forma di due culle affinché, dalla vita, custodisca il sonno di due bambine.

LA REALIZZAZIONE

"Trovata l'idea per me significativa, ho cercato una barrique usata e, a questo proposito, ringrazio Luca Grigis del Ristorante Sale&Pepe che mi ha regalato la vecchia botte con cui ho



realizzato questi due oggetti – ha continuato Fabio nello spiegarci quali sono stati i passaggi per realizzare il progetto dalla Vite alla Vita -. Successivamente l'ho portata in falegnameria presso la BM Italia arredamenti, dove abbiamo studiato



come sezionarla e come realizzare i 'pattini' a terra per farla dondolare e renderla stabile”.

Oggi questa idea è diventata un oggetto fisico, ma non solo. “ Sto cercando di organizzare un evento in cui presentare l'oggetto e metterlo all'asta, il ricavato vorrei devolverlo ad un'associazione legata ai bambini”.

A cura di Simona Viganò



Fondazione

Diamo credito ai progetti migliori.
Eppure non siamo una banca.



**fondazione
cariplo**

DIAMO UN FUTURO ALLE IDEE